

Milano, Napoli e Genova) del 2%.

Si propone pertanto di aumentare di cinque punti a scalare la provvigione di acquisto, abolendo il contributo auto e ciò per tutte le Agenzie, meno quelle di Torino, Milano e Napoli che conserverebbero l'attuale 2%.

Naturalmente tale aumento riguarderebbe soltanto la produzione ordinaria normale, restando escluse, come lo sono attualmente dal contributo auto, le assicurazioni popolari e collettive.

Inoltre, per evitare che per effetto della unificazione della provvigione qualche Agenzia elimini automobili dal servizio della produzione, si disporrebbe che in tali casi la provvigione verrebbe decurtata di cinque punti.

Provvedimenti di carattere particolare.

L'esame della situazione provvisoria di alcune Agenzie ha dimostrato la necessità, per molteplici ragioni di varia natura, di rivedere le basi stesse adeguandole o alle esigenze del lavoro o alla situazione di altre Agenzie Generali.

Il Direttore Generale chiede pertanto al Con-